



AVVISI SETTIMANALI PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU'

Piazza Donatori di Sangue 1 –
045.8345519 - 3921012173

Domenica 31 maggio 2026 – Santissima Trinità

SOSPENSIONE ADORAZIONE

- **Da lunedì 1 giugno e per i mesi estivi E' SOSPESA L'ADORAZIONE EUCARISTICA** dopo le Messe delle 8:30 e delle 18:00.

ANIMATORI DEL GRUPPO ADOLESCENTI

- **Venerdì 5 giugno dalle 19:00 alle 22:00** riunione del **Gruppo Animatori Adolescenti** per la verifica del Cammino del Gruppo Adolescenti. A seguire, cena assieme.

CAMPOSCUOLA DI SERVIZIO PER ADOLESCENTI

- **Dal 22 al 29 agosto, a Punta Marina Terme (RA), presso la Spiaggia dei Valori**, con alcuni ragazzi/e della nostra parrocchia si è pensato di organizzare una esperienza particolare di servizio a bambini/e affetti da disabilità psicologica e fisica. Le attività di assistenza si svolgeranno in una spiaggia attrezzata affiancati da figure medico/educative garantire dall'Associazione "Insieme a te Onlus", Ente promotrice dell'iniziativa. Per maggiore informazioni visitate il Sito: <https://www.insiemeate.org/>. **Ci sono ancora dei posti disponibili. Chi fosse interessato è pregato di contattare don Gabriele (dongabrielebattistin@gmail.com)**

ISCRIZIONI GREST ANZIANI

- In concomitanza con il Grest per i ragazzi, **dall'8 giugno al 3 luglio**, proponiamo il **Grest Anziani**.
 - **Perché.** Crediamo che gli **anziani** siano una **risorsa preziosa** per il Quartiere e **che abbiano tante esperienze belle da condividere**. Il tempo dell'estate rischia di essere quello in cui sono ancora più soli. Da qui l'idea di proporre delle **mezze giornate in cui possano stare assieme tra loro, con attività mirate insieme con i ragazzi** in un arricchente scambio intra generazionale.
 - **A chi è rivolto.** È rivolto **A TUTTI GLI ANZIANI** che hanno voglia di stare insieme alcune ore del mattino.

- **Giorni e orari.** Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 9:30 alle 13:00 (**pranzo compreso**). Uno può scegliere se partecipare sempre o solo alcuni giorni e non è necessario specificarlo nell'iscrizione.
- **Dove.** Nel **Salone della Pesca di Beneficenza** allestita con ventilatori (nessuna attività sarà all'esterno).
- **Cosa si fa.** Tombola e attività varie, alcune insieme con i ragazzi.
- **È organizzato un SERVIZIO NAVETTA per portare a casa le persone dopo pranzo in caso di caldo torrido.**
- **Costo.** 5 euro al giorno per merenda e pranzo da dare giornalmente.
- **Iscrizioni.** Compilando il **modulo apposito** in fondo alla chiesa o in sacrestia **DA CONSEGNARE IN SACRESTIA O A DON ANDREA.**

La Parola della domenica...

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 3,16-18)

¹⁶Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. ¹⁷Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. ¹⁸Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

... nella vita

Durante l'anno liturgico siamo soliti celebrare eventi con cui il Signore Dio ha costruito, lungo i secoli, quella storia della salvezza che, nella pienezza dei tempi, ha raggiunto il suo culmine di verità e grazia nella Pasqua di Cristo. In questa domenica, invece, non ricordiamo un evento di salvezza ma contempliamo il mistero della santissima Trinità. Il popolo ebraico adorava un solo Dio, i pagani armonizzavano più divinità in uno stesso culto; **noi cristiani conosciamo l'unità nella distinzione, un solo Dio in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo.** Non si tratta di un astruso concetto teologico o di un'ingenua forzatura matematica con cui proviamo a sostenere un'impossibile equazione metafisica. Il dogma della Trinità è semplicemente il nome che abbiamo saputo dare a **quel mistero di amore da cui la nostra vita ha origine**: una comunione di persone, così unite in reciproca relazione da essere una cosa sola. Del resto, la Trinità non è altro che l'approfondimento di quanto lo stesso Dio ci ha rivelato di sé lungo la storia della salvezza, aprendoci continue finestre sul «mistero della sua vita» (colletta). Nel tempo della prima alleanza, egli ha iniziato a manifestare la sua natura, mostrandosi misericordioso e accondiscendente verso Israele. Senza voltare le spalle al popolo con cui ha deciso di entrare in una stretta relazione di alleanza,

dopo l'episodio del vitello d'oro, il Signore Dio ha mantenuto fede al suo coinvolgimento, rivelando il suo nome e il suo volto:

«Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà» (Es 34,6).

La Legge, già data e subito infranta, con grande pazienza viene scritta di nuovo: è il mistero della condiscendenza di un Dio incapace di non curvarsi sulle sue creature per custodirne la vita e per farle diventare sua «eredità» (34,9). Il vangelo completa e supera questo avvio di rivelazione, presentandoci Dio come un Padre che ama l'umanità a tal punto da donare quanto ha di più caro e prezioso:

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna» (Gv 3,16).

Dio è amore esagerato, eccedente, eccessivo: è relazione, comunione, affermazione dell'altro. Per questa sua natura, tutte le cose create – anche noi – sono e restano. Alla luce di questa rivelazione, possiamo comprendere meglio perché quando siamo o restiamo soli avvertiamo che non è bene e non ci sentiamo bene. **Essere creati a immagine di una vita di comunione impone al nostro (modo di) essere un continuo esodo verso l'altro, in cui la nostra identità si può riconoscere, formare e compiere.** Il tempo in cui viviamo sembra conoscere assai bene questa verità. Gran parte della vita economica e dello sviluppo tecnologico della nostra società fanno leva proprio su questo irriducibile bisogno di essere in relazione: parlare, restare in contatto, essere reperibili, poter guardare, ascoltare persone e avvenimenti lontani. Telefonia, Internet, sms, e-mail, social networks: sono tutti strumenti con cui tentiamo di esprimere il nostro strutturale bisogno di essere in relazione con gli altri. Purtroppo, nonostante i potenti mezzi di comunicazione, una vera comunione difficilmente si realizza nella trama delle nostre vicende quotidiane. Molte volte i rapporti si incrinano, altre volte si spezzano definitivamente. Altre volte, poi, non riescono nemmeno a sbocciare, nonostante il nostro desiderio e la nostra disponibilità. Su tutto questo scenario fragile e incerto, non c'è condanna da parte di Dio, che sa bene quanto sia difficile vivere buone e durature relazioni d'amore. Avendo assunto la nostra natura umana, creata per tendere alla «perfezione» (2Cor 13,11) nella comunione, ma caduta nell'abisso dell'individualismo, Dio «non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui» (Gv 3,17). **La salvezza delle relazioni non consiste in un'esistenza al sicuro dai rischi del tradimento e del fraintendimento, ma in un cuore che sceglie di non chiudere mai definitivamente la porta all'altro, nemmeno quando il suo volto diventa quello del nemico.** La festa della Trinità non è dunque un momento di approfondimento teologico, ma il «bacio santo» (2Cor 13,12) con cui la liturgia vuole comunicarci il calore e la forza di un Dio che ci ha creato per renderci, a sua immagine e somiglianza, capaci e bisognosi di accogliere e di accoglierci:

«La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi» (2Cor 13,13).

(padre Roberto Pasolini)

Intenzioni SS. Messe

Lunedì 1 <i>S. Giustino</i>	8:30	Def. Renzo, Benito, Guglielma, Luigi
	18:00	Def. fam. Gabrielli
Martedì 2	8:30	Def. Maura
	18:00	
Mercoledì 3 <i>Ss. Carlo Lwanga e compagni martiri in Uganda</i>	8:30	Def. Stenio Girardello; Claudio, Luciano, Mario
	18:00	
Giovedì 4 <i>S. Pietro da Verona</i>	8:30	
	18:00	
Venerdì 5 <i>S. Bonifacio</i>	8:30	
	18:00	Def. Gianni, Rita, Angelo, Silvia
Sabato 6	8:30	Def. Augusto, Irene; Alessandra Faedda
	18:30	Def. Grazia Bella Bonetti (settimo); Rosa e Vasco; Albino; def. fam. Benedetti e Finali
Domenica 7 <i>SS. Corpo e Sangue di Cristo</i>	8:00	Pro Populo
	9:30	
	11:00	
	18:30	

Essere creati a immagine di una vita di comunione impone al nostro (modo di) essere un continuo esodo verso l'altro, in cui la nostra identità si può riconoscere, formare e compiere.

(padre Roberto Pasolini)